



Comune di Sant'Antonio Abate

Città Metropolitana di Napoli

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2025

IL SINDACO INFORMA

che entro il **16 GIUGNO 2025** deve essere effettuato il versamento dell' **ACCONTO** dell'imposta municipale propria (I.M.U.) dovuta per l'anno d'imposta 2025
che entro il **16 DICEMBRE 2025** deve essere effettuato il versamento del **SALDO** dell'imposta municipale propria (I.M.U.) dovuta per l'anno d'imposta 2025

CHI	COSA		QUANTO	QUANDO		COME (F24)	A CHI
SOGGETTO	OGGETTO	DEFINIZIONE	ALIQUOTA	SCADENZA ACCONTO	SCADENZA SALDO	CODICE TRIBUTO	DESTINATARIO
Soggetti passivi sono il proprietario di immobili, inclusi i terreni e le aree edificabili, ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Per gli immobili concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario.	ABITAZIONE PRINCIPALE	Immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.		NON DOVUTO	NON DOVUTO		
	PERTINENZE	Ctg catastale C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unita' per ciascuna delle suddette categorie.					
	ABITAZIONE PRINCIPALE (cat.A01,A08,A09, con relative pertinenze)	Immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.	4‰ con detrazione di € 200,00	16/06/2025	16/12/2025	3912	COMUNE
	FABBRICATI CTG D 1		7,6‰ 2,0‰	16/06/2025	16/12/2025	3925 3930	STATO COMUNE
	FABBRICATI CTG D diversi da D1		7,6‰	16/06/2025	16/12/2025	3925	STATO
	TERRENI AGRICOLI		8,3‰	16/06/2025	16/12/2025	3914	COMUNE
	TERRENI AGR. CONDUZ. DIRETTA			NON DOVUTO	NON DOVUTO		
	AREE FABBRICABILI		8,3‰	16/06/2025	16/12/2025	3916	COMUNE
	ALTRI FABBRICATI		8,3‰	16/06/2025	16/12/2025	3918	COMUNE
	FABBR. CTG C/1, C/3, A/10 UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA'		7‰	16/06/2025	16/12/2025	3918	COMUNE
	FABBR.RURALI AD USO STRUMENTALE			NON DOVUTO	NON DOVUTO		
	FABBRICATI IN COMODATO		5‰	16/06/2025	16/12/20245	3918	COMUNE
FABBRICATI MERCE		A condizione che non siano locati con obbligo di dichiarazione IMU	NON DOVUTO	NON DOVUTO			

CODICE ENTE DA RIPORTARE SUL MODELLO DI PAGAMENTO F/24: **I300**

Riduzione della base imponibile IMU del 50%

L'art. 1, comma 747, lettera c), della L. n. 160/2019 prevede la riduzione della base imponibile IMU del 50 per cento per le unità immobiliari, e le relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo ai genitori o ai figli che le utilizzano come abitazione principale, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- il conduttore deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione;
- il contratto di comodato deve essere registrato;
- il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile ceduto in comodato e non deve possedere altri immobili in Italia, con l'unica possibile eccezione dell'immobile adibito a propria abitazione principale e delle eventuali pertinenze;
- l'abitazione ceduta in comodato e quella adibita ad abitazione principale non devono essere censite nelle categorie catastali A1, A8 o A9.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che il requisito di non possedere altri immobili in Italia, richiesto per l'applicazione dell'agevolazione, è riferito ai soli immobili ad uso abitativo. Il contribuente che oltre all'abitazione principale e alla casa data in comodato possiede anche altri immobili censiti in categorie catastali diverse da quella abitativa mantiene quindi il diritto ad applicare l'agevolazione.

A tal fine è necessario presentare al Comune apposita comunicazione, resa nella forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sui modelli predisposti dal Comune e reperibili presso gli uffici del Servizio Tributi ovvero scaricabili sul sito istituzionale del Comune, nel quale si attesta, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti per poter usufruire della suddetta riduzione. La comunicazione deve essere presentata entro il termine del 30 giugno 2025 per l'anno d'imposta 2024.

Aliquota agevolata 0,5%

E' confermata per l'anno 2025 l'aliquota agevolata già prevista negli scorsi anni relativamente all'abitazione (ed alle pertinenze annesse) concessa in comodato, con contratto registrato da trasmettere entro 30 giorni dalla registrazione, ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale.

Riduzione di imposta del 25%

La Legge n.160/2019 art.1, c.760, prevede che l'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431/1998 è ridotta del 25 per cento. Rientrano tra questi contratti quelli di cui all'art. 2, comma 3, e art. 5, commi 1 e 2, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (articolo e comma sono indicati nel contratto di locazione).

Il contribuente è tenuto a comunicare al Comune il diritto alla riduzione di imposta del 25% trasmettendo la copia integrale del contratto di locazione a canone concordato corredato degli allegati (scheda riepilogativa e attestazione di rispondenza) e degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Dichiarazioni

Ai sensi dell'art.1, comma 769 della Legge n. 160/2019 in tutti i casi in cui sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta altrimenti non conoscibili dal Comune il contribuente dovrà presentare la dichiarazione IMU sul modello ministeriale entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è avvenuta la variazione.

Per maggiori informazioni:

Comune di Sant'Antonio Abate - Servizio Tributi - Piazza Della Libertà - Tel. 0813911235-236-237- Sito internet: www.comunesantantonioabate.it - E-mail: tributi@comunesantantonioabate.it , imu@comunesantantonioabate.it - PEC: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it

IL SINDACO
Dott.ssa Ilaria Abagnale